

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2021-1460 del 26/03/2021
Oggetto	DPR 13 MARZO 2013 N. 59 - L.R. 13/2015 - VOLTURA AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE (AUA) N. 1266/2015 del 20/04/2015 DA "DITTA ERG DI BARBONI DANIELE" A "DITTA RRA PETROIL DI SOLLAZZO ROCCOE C. SAS", PER L'IMPIANTO SITO IN COMUNE DI RAVENNA, VIA RAVEGNANA N. 106.
Proposta	n. PDET-AMB-2021-1523 del 26/03/2021
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna
Dirigente adottante	STEFANO RENATO DE DONATO

Questo giorno ventisei MARZO 2021 presso la sede di P.zz Caduti per la Libertà, 2 - 48121 Ravenna, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna, STEFANO RENATO DE DONATO, determina quanto segue.

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna

Oggetto: **DPR 13 MARZO 2013 N. 59 - L.R. 13/2015 - VOLTURA AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE (AUA) N. 1266/2015 del 20/04/2015 DA "DITTA ERG DI BARBONI DANIELE" A "DITTA RRA PETROIL DI SOLLAZZO ROCCOE C. SAS", PER L'ESERCIZIO DELL'ATTIVITÀ DI DISTRIBUTORE DI CARBURANTI E AUTOLAVAGGIO, NELL'IMPIANTO SITO IN COMUNE DI RAVENNA, VIA RAVEGNANA N. 106.**

Servizio Autorizzazioni Concessioni di Ravenna

IL DIRIGENTE

RICHIAMATO il regolamento di cui al *DPR 13 marzo 2013, n. 59* recante la disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad Autorizzazione Integrata Ambientale;

VISTI:

- la Legge 7 aprile 2014, n. 56 recante disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni;
- la Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13 recante riforma del sistema di governo territoriale e delle relative competenze, in coerenza con la Legge 7 aprile 2014, n. 56, che disciplina, tra l'altro, il riordino e l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di ambiente;
- in particolare l'art. 16 della LR n. 13/2015 per cui, alla luce del rinnovato riparto di competenze, le funzioni amministrative relative all'AUA di cui al DPR n. 59/2013 sono esercitate dalla Regione, mediante l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE);
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2173 del 21 dicembre 2015 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla LR n. 13/2015, per cui alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) territorialmente competente spetta l'adozione dei provvedimenti di AUA;
- la *Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 1181 del 23 luglio 2018* di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla LR n. 13/2015 che individua strutture autorizzatorie articolate in sedi operative provinciali (Servizi Autorizzazioni e Concessioni) a cui competono i procedimenti/processi autorizzatori e concessori in materia di ambiente, di energia e gestione del demanio idrico;

CONSIDERATE le prime indicazioni per l'esercizio integrato delle funzioni di istruttoria e autorizzazione ambientale assegnate ad ARPAE dalla LR n. 13/2015, fornite dalla Direzione Generale di ARPAE con nota PGDG/2015/7546 del 31/12/2015;

VISTA altresì la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 1795, del 31 ottobre 2016, recante direttiva per lo svolgimento di funzioni in materia di AUA in attuazione della LR n. 13/2015 che fornisce precise indicazioni sullo svolgimento dei procedimenti e sui contenuti dei conseguenti atti;

PREMESSO che:

- con provvedimento del dirigente del Settore Ambiente e Territorio della Provincia di Ravenna n. 1226/2015 del 20/04/2015, veniva adottata a favore dell'impresa **Ditta ERG di Barboni Daniele** (Codice Fiscale/P.IVA 00972850390), avente sede legale e impianto in Comune di Ravenna, Via Ravegnana n. 106, l'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) per l'attività di distribuzione carburanti e autolavaggio;

VISTA l'istanza presentata allo Sportello Unico per le Attività Produttive (SUAP) del Comune di Ravenna in data 10/02/2021 e acquisita da ARPAE SAC con PG 21922/2021 del 11/02/2021 (pratica SinaDoc 5275/2021), dalla **Ditta RRA Petroil di Sollazzo Rocco e SAS (PIVA 02674850397)**, avente sede legale in Ravenna, via Ravegnana n.106, con la quale chiede la voltura dell'AUA adottata dalla

Provincia di Ravenna con provvedimento n. 1266/2015, del 20/04/2015 da **Ditta ERG di Barboni Daniele** (P.IVA 00972850390), avente sede legale e impianto in Comune di Ravenna, Via Ravegnana n. 106,;

RICHIAMATA la normativa settoriale ambientale in materia di tutela delle acque dall'inquinamento :

- *D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e smi recante "Norme in materia ambientale" - Titolo III in materia di tutela dei corpi idrici e disciplina degli scarichi;*
- *L.R. 21 aprile 1999, n. 3 e smi "Riforma del sistema regionale e locale" e smi recante disposizioni in materia di riparto delle funzioni e disciplina di settore, con particolare riferimento alle competenze assegnate ai Comuni relativamente all'autorizzazione degli scarichi di acque reflue domestiche e delle acque reflue nelle reti fognarie;*
- *L.R. 1 giugno 2006, n. 5 e smi recante disposizioni in materia ambientale, per cui sono confermate in capo ai medesimi Enti le funzioni in materia ambientale già conferite ai Comuni dalla legislazione regionale vigente alla data di entrata in vigore del D.Lgs. n. 152/2006;*
- *DGR n. 1053 del 9 giugno 2003 recante disposizioni in materia di tutela delle acque dall'inquinamento;*
- *DGR n. 286 del 14 febbraio 2005 concernente indirizzi per la gestione delle acque di prima pioggia e di lavaggio da aree esterne;*
- *DGR n. 1860 del 18 dicembre 2006 recante linee guida di indirizzo per la gestione delle acque meteoriche di dilavamento e acque di prima pioggia in attuazione della DGR n. 286/2005; DGR n. 286 del 14 febbraio 2005 concernente indirizzi per la gestione delle acque di prima pioggia e di lavaggio da aree esterne;*

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e smi recante norme in materia di procedimento amministrativo;

CONSIDERATO che dall'istruttoria svolta dal responsabile del procedimento amministrativo individuato ai sensi dell'art. 5 della Legge n. 241/1990 e smi per la pratica ARPAE n. 5275/2021, emerge che:

- la Ditta svolge attività di distributore di carburanti; e autolavaggio;
- in data 10/02/2021 la **Ditta RRA Petroil di Sollazzo Rocco e SAS**, ha presentato istanza di voltura dell'AUA n. **1266/2015 del 20/04/2015, da "Ditta ERG di Barboni Daniele"**, per l'impianto sito in comune di Ravenna, via Ravegnana n.106;
- come previsto dall'art. 4, comma 1) del DPR n. 59/2013, è stata esperita da ARPAE SAC di Ravenna la verifica di correttezza formale della domanda che risultava completa ai fini dell'avvio del procedimento, e contestualmente non sussisteva la necessità di richiedere alla Ditta interessata documentazione integrativa, come comunicato con PG 46158 del 24/03/2021,

VISTO la dichiarazione del notaio Dott.ssa Stefania Palmieri che attesta che in data 05/02/2021 è avvenuta la compravendita (atto in corso di registrazione) fra la Ditta RRA Petroil di Sollazzo Rocco e SAS e la Ditta ERG di Barboni Daniele, dell'attività di distributore carburanti e annesso autolavaggio, sita in Ravenna, via Ravegnana n.106;

CONSIDERATO che nulla si modifica rispetto a quanto autorizzato con AUA n. **1266/2015 del 20/04/2015;**

TENUTO CONTO degli elementi sopra riportati si ritiene di poter procedere alla voltura dell'AUA adottata dalla Provincia di Ravenna, con provvedimento n. **1266/2015 del 20/04/2015, da Ditta ERG di Barboni Daniele** (P.IVA 00972850390), nel rispetto delle condizioni, prescrizioni già impartite con l'AUA sopraccitata;

CONSIDERATO che per tutti gli aspetti non esplicitamente indicati nel provvedimento di AUA, il titolare dello scarico è comunque tenuto al rispetto delle disposizioni contenute nelle normative settoriali in materia di protezione dell'ambiente;

PRECISATO che sono fatte salve le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia ambientale, nonché i poteri di ordinanza in capo agli enti competenti in materia ambientale;

VISTA la deliberazione del direttore generale n. 7 del 29/01/2021, relativa al conferimento ad interim dell'incarico dirigenziale di Responsabile Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna dal 01/01/2021, al Dott. Stefano Renato de Donato;

SI INFORMA che, ai sensi del D.Lgs n. 196/2003, il titolare del trattamento dei dati personali è individuato nella figura del Direttore Generale di ARPAE e che il responsabile del trattamento dei medesimi dati è il Dirigente della SAC territorialmente competente;

SU proposta del responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni ARPAE di Ravenna:

DISPONE

per le ragioni in narrativa esposte e che si intendono qui integralmente richiamate,

- a) **LA VOLTURA DELL'AUA** adottata **dalla Provincia di Ravenna con provvedimento n. 1266/2015, del 20/04/2015** ai sensi del DPR n. 59/2013, **a favore della Ditta RRA Petroil di Sollazzo Rocco e SAS (PIVA (PIVA 02674850397), avente sede legale e impianto in Ravenna, via Ravegnana n.106**, per l'esercizio dell'attività di **distributore di carburanti e autolavaggio**, fatti salvi i diritti di terzi;
- b) DI DARE ATTO che vengono confermate, senza alcuna variazione, le condizioni e prescrizioni specifiche contenute per l'autorizzazione allo scarico di acque reflue industriali e acque di prima pioggia in rete fognaria pubblica, contenute nell'Allegato A) all'AUA adottata dalla Provincia di Ravenna con provvedimento **n. 1266/2015 del 20/04/2015**, che vengono riportate anche nel presente atto di voltura;
- c) DI CONFERMARE, senza alcuna variazione, tutte le restanti prescrizioni e condizioni contenute nel provvedimento di adozione dell'AUA **n.1266/2015 del 20/04/2015**.
- d) DI DARE ATTO che l'**AUA adottata** con il presente provvedimento diviene esecutiva sin dal momento della sottoscrizione della stessa da parte del dirigente di ARPAE - SAC di Ravenna o chi ne fa le veci, **assumendo efficacia dalla data di rilascio da parte del SUAP territorialmente competente**;
- e) DI DARE ATTO che sono fatte salve le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia ambientale, nonché i poteri di ordinanza in capo ad ARPAE e agli altri soggetti competenti in materia ambientale, relativamente ai titoli abilitativi sostituiti con il presente provvedimento;
- f) DI DARE ATTO che la Sezione Territoriale ARPAE di Ravenna esercita i controlli necessari al fine di assicurare il rispetto della normativa ambientale vigente e delle prescrizioni contenute nel presente provvedimento
- g) DI TRASMETTERE il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 4, comma 7) del DPR n. 59/2013, al SUAP territorialmente competente per il rilascio al soggetto richiedente. Copia del presente provvedimento è altresì trasmessa, tramite SUAP, agli uffici interessati del Comune di Ravenna e ad Hera spa in qualità di Gestore del Servizio Idrico Integrato, per opportuna conoscenza e per gli adempimenti di competenza;

DICHIARA che:

- a fini di trasparenza il presente provvedimento autorizzativo viene pubblicato sul sito istituzionale di Arpae,
- il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione di ARPAE;

- contro il presente provvedimento gli interessati, ai sensi del D.Lgs. 2 luglio 2010 n. 104, possono proporre ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente entro i termini di legge decorrenti dalla notificazione, comunicazione o piena conoscenza, ovvero, per gli atti di cui non sia richiesta la notificazione individuale, dal giorno in cui sia scaduto il termine per la pubblicazione se questa sia prevista dalla legge o in base alla legge. In alternativa gli interessati, ai sensi del DPR 24 novembre 1971 n. 1199, possono proporre ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni decorrenti dalla notificazione, comunicazione o piena conoscenza.
- Si informa che avverso il presente atto gli interessati possono proporre ricorso giurisdizionale avanti al TAR competente entro 60 (sessanta) giorni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 (centoventi) giorni; entrambi i termini decorrono dalla notificazione o comunicazione dell'atto ovvero da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.

IL DIRIGENTE DEL
SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E
CONCESSIONI
DI RAVENNA

Dott. de Donato Stefano Renato

SCARICO IN RETE FOGNARIA PUBBLICA DI ACQUE INDUSTRIALI E DI PRIMA PIOGGIA

CONDIZIONI:

Acque di prima pioggia

- La ditta origina scarichi di acque di prima pioggia provenienti dal dilavamento dei piazzali della stazione carburanti ERG.
- l'insediamento è servito da rete fognaria pubblica di tipo unitario collegata a depurazione in regime di magra.
- la gestione delle acque meteoriche di dilavamento presenta un sistema di trattamento della Ditta Depur Padana Acque, costituito da un pozzetto scolmatore, da una vasca di accumulo delle acque di prima pioggia (accumulo e sedimentazione) della capacità di 5.76 mc con sezione di sedimentazione, e da un pozzetto disoleatore.
- il dimensionamento della vasca di accumulo delle acque di prima pioggia è conforme a quanto previsto dalla D.G.R. 286/05 (900 mq superficie piazzale x 0.005 m h pioggia primi 15 minuti x 1 coefficiente correttivo = 4.5 mc + 10% per la sedimentazione).
- Le acque di prima pioggia trattate vengono immesse, previo passaggio dal pozzetto ufficiale di prelevamento, nella rete fognaria pubblica mista di via Palmanova collegata all'impianto di trattamento delle acque reflue urbane in regime di magra;
- a riempimento avvenuto della vasca di prima pioggia, le acque di seconda pioggia vengono convogliate, tramite pozzetto scolmatore, direttamente nella medesima rete fognaria pubblica.

Acque reflue industriali

- La ditta origina scarichi di acque reflue industriali provenienti dall'attività di autolavaggio presso la stazione carburanti ERG.
- L'insediamento è servito da rete fognaria pubblica di tipo unitario collegata a depurazione in regime di magra.
- Le acque reflue industriali da scaricare confluiscono ad un sistema di trattamento di decantazione e disoleazione in una vasca a tre scomparti, dopodiché, previo passaggio dal pozzetto ufficiale di prelevamento, si immettono nella rete fognaria pubblica di Via Bassano del Grappa nel rispetto dei valori limite stabiliti dal Regolamento per i servizi dei fognatura del Comune di Ravenna, Tabella 1.

La planimetria della rete fognaria viene allegata, quale parte integrante e sostanziale della presente AUA.

PRESCRIZIONI:

1. I reflui provenienti dall'autolavaggio e le acque di prima pioggia, dopo idonei trattamenti, potranno essere scaricati in fognatura pubblica nel rispetto dei valori limite di emissione di cui alla Tabella 1 del "Regolamento degli scarichi delle acque reflue domestiche, acque reflue industriali assimilate alle domestiche ed acque reflue industriali che recapitano in rete fognaria pubblica", del Comune di Ravenna, fatta eccezione per i sotto elencati parametri per i quali sono concesse le seguenti deroghe:

BOD5 ≤ 2500 mg/l

COD ≤ 5000 mg/l

Tensioattivi totali ≤ 100 mg/l

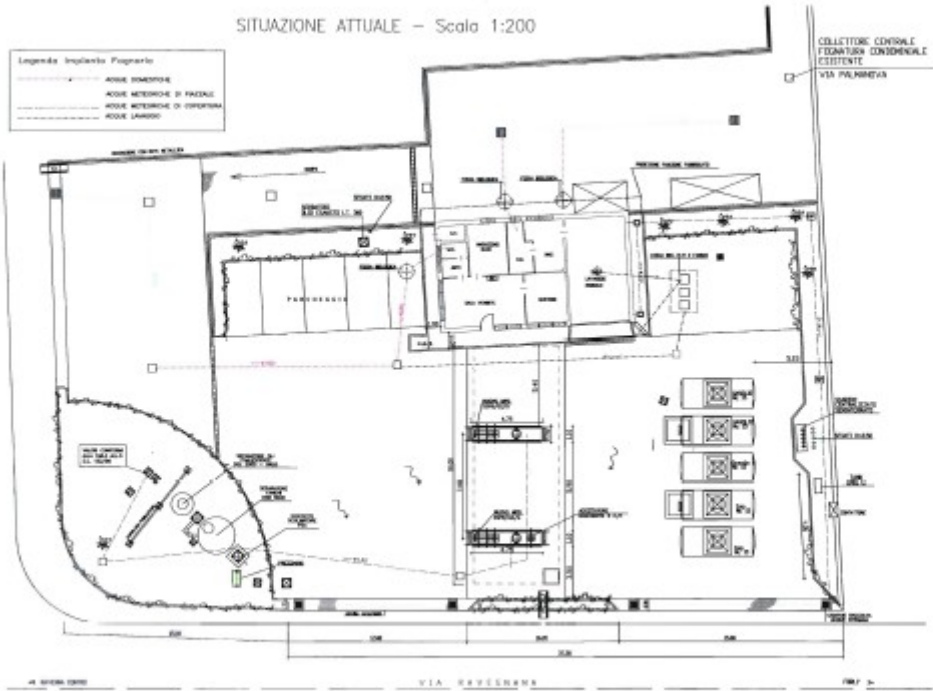
Le deroghe di cui sopra sono concesse per un quantitativo totale di reflui scaricati **non superiore a 400 mc/anno.**

2. Dovrà essere effettuata periodica manutenzione all'impianto di trattamento delle acque reflue industriali al fine di mantenere efficiente il sistema di depurazione.

3. Dovrà essere presentato con cadenza annuale, al Servizio Ambiente del Comune di Ravenna, ad ARPAE - Servizio Territoriale di Ravenna e ad Hera S.p.a.-Servizio Depurazione, un certificato delle acque reflue industriali attestante la conformità alla Tabella 1 del succitato Regolamento per i seguenti parametri: pH, BOD, COD, fosforo totale, azoto nitroso, azoto nitrico, azoto ammoniacale, SST, idrocarburi totali, tensioattivi totali.
4. Lo scarico delle acque di prima pioggia, nel punto ufficiale di prelevamento, dovrà essere conforme ai valori emissione di cui alla Tabella 1 del "Regolamento degli scarichi delle acque reflue domestiche, acque reflue industriali assimilate alle domestiche ed acque reflue industriali che recapitano in rete fognaria pubblica", del Comune di Ravenna, per i seguenti parametri: Solidi Sospesi Totali, COD, Idrocarburi Totali.
5. Ad evento meteorico esaurito, deve essere garantito lo scarico delle acque di prima pioggia in rete fognaria pubblica entro 48-72 ore successive all'ultimo evento piovoso, e nelle ore notturne, così come previsto dalla D.G.R. 286/05, con portata massima dello scarico di 5 lt/sec.
6. Lo scarico delle acque di prima pioggia deve essere dotato di valvola automatica di intercettazione fra pozzetto deviatore di flusso e vasca di prima pioggia.
7. Il pozzetto di campionamento deve essere collocato a valle delle vasche di prima pioggia. Deve essere prevista l'installazione di un misuratore di portata in uscita dalle vasche e a monte del pozzetto di campionamento con caratteristiche tecniche adeguate. E' consentito l'impiego di un contatore volumetrico o in alternativa di un dispositivo contatore di funzionamento elettropompa (le caratteristiche tecniche progettuali dovranno essere comunicate al Comune di Ravenna, Servizio Ambiente).
8. Le acque meteoriche e di seconda pioggia devono essere immesse in rete fognaria separatamente.
9. Dovrà essere presentato, con cadenza annuale, al Servizio Ambiente del Comune di Ravenna, ad ARPAE - Servizio Territoriale di Ravenna e ad Hera S.p.a.-Servizio Depurazione, un certificato di analisi delle acque di prima pioggia attestante la conformità alla Tabella 1 del succitato Regolamento per i seguenti parametri: SST, COD, Idrocarburi Totali.
10. Dovrà essere effettuata periodica manutenzione all'impianto di trattamento delle acque di prima pioggia, al fine di mantenere efficiente il sistema di depurazione.
11. In caso di imprevisti tecnici che modifichino provvisoriamente il regime e la qualità degli scarichi, dovrà esserne data immediata comunicazione al Servizio Ambiente del Comune di Ravenna e al Servizio Territoriale Arpa.
12. Il pozzetto ufficiale di prelevamento deve essere sempre reso accessibile agli organi di vigilanza, tramite gli opportuni interventi di manutenzione.

SITUAZIONE ATTUALE - Scala 1:200

- Legenda Impianto Fognario
- ACQUE DOMESTICHE
 - ACQUE METEORICHE DI FACCE
 - ACQUE METEORICHE DI CORTINA
 - ACQUE LAMBI



48.00000000

VIA PAVESANA

00000000

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.